



Ambasciata d'Italia
Berlino

NEWSLETTER 3/A.S.2025-26



Ambasciata d'Italia
Berlino

Sommario

1. Auguri di buone feste pag. 3
2. Berlino - Liceo Albert Einstein pag. 5
3. Berlino - Finow Grundschule pag. 7
4. Berlino - H. Nohl Grundschule pag. 9
5. Berlino - Wald Gymnasium pag. 10
6. Wolfsburg - ISS Leonardo da Vinci pag. 11
7. Amburgo - Döhrnstrasse Grundschule pag. 12
8. Rostock - Europaschule pag. 15
9. Lipsia - Corsi di lingua e cultura italiana pag. 16
10. Berlino - Kita Schmidstrasse 2 pag. 17



Aprile
2026

**AUGURI DI BUONE FESTE
DALL'UFFICIO SCUOLE
DELL'AMBASCIATA D'ITALIA
A BERLINO**

Cari Docenti,

con l'avvicinarsi delle festività pasquali, l'Ufficio Scuole della Ambasciata d'Italia a Berlino rivolge a tutti voi i più sentiti auguri di una serena Pasqua, ringraziandovi per la professionalità e la passione con cui accompagnate le vostre alunne e i vostri alunni nel loro percorso di crescita.

L'inizio del 2026 è stato particolarmente intenso e ricco di iniziative. A gennaio, le attività dedicate alla commemorazione della Shoah hanno offerto momenti di riflessione condivisa, riaffermando il valore della memoria, dell'educazione civica e della responsabilità storica delle nuove generazioni.

Il dialogo educativo si è arricchito grazie alle iniziative di Artemisia e ai webina con il professor Dario Ianes e la dottoressa Benedetta Zagni, che hanno fornito spunti preziosi sui temi dell'inclusione, dell'innovazione didattica e del benessere a scuola.

Parallelamente, l'Istituto Italiano di Cultura ha continuato a promuovere la lingua e la cultura italiana, rafforzando legami e collaborazioni nel territorio.

Anche il rapporto tra Italia e Germania si è consolidato attraverso progetti significativi, come gli scambi Erasmus ad Amburgo con l'USR della Toscana e del Trentino Alto Adige, e il gemellaggio tra la Scuola europea di Rostock e l'Istituto alberghiero del Garda.

Gli studenti hanno partecipato attivamente a concorsi e iniziative promosse dal MIM e dal MAECI, tra cui la Giornata dei calzini spaiati, i Campionati di Italiano e il Progetto Antartide italiana, che uniscono creatività, consapevolezza scientifica e cittadinanza globale.

Un momento di grande valore culturale è stato la rassegna cinematografica nella cripta dell'Ambasciata d'Italia a Berlino, fortemente voluta da S. E. l'Ambasciatore Fabrizio Bucci, organizzata dall'Ufficio Cultura, che ha offerto uno spazio di incontro e riflessione attraverso il linguaggio universale del cinema.



Aprile
2026

Abbiamo rivolto lo sguardo ai grandi eventi dell'anno, come le Olimpiadi Invernali di Cortina 2026, e le Paraolimpiadi, simbolo di eccellenza, cooperazione internazionale, spirito sportivo, e inclusione, valori che risuonano anche nel mondo della scuola.

La Pasqua rappresenta un tempo di rinnovamento e speranza: possa offrirvi l'occasione per ritrovare serenità, ricaricare le energie e guardare con fiducia ai prossimi mesi di lavoro condiviso.

***Con gratitudine e
stima rinnoviamo a
tutti voi***

***i nostri migliori auguri
di Buona Pasqua***

***Seguiteci e vi terremo aggiornati sulle
interessanti proposte ed iniziative che
coinvolgono tutti i docenti di italiano.
Inviare i vostri contributi per diffondere
ad altri colleghi iniziative e progetti a
scuole.berlino@esteri.it***





Aprile
2026

Dalle scuole riceviamo e
pubblichiamo - **Berlino**

Albert Einstein Gymnasium

La Giornata della Memoria. 1 Memoria che diventa responsabilità.

In occasione della Giornata della Memoria, le classi 8E e 7F hanno partecipato a un percorso didattico dedicato alla Shoah, con l'obiettivo di comprenderne non solo i fatti storici, ma anche la dimensione umana. Attraverso letture guidate, testimonianze e lavori di gruppo, gli studenti hanno approfondito le storie dei sopravvissuti, sviluppando empatia e consapevolezza.



Tra i testi letti in classe, brani tratti dal Diario di Anne Frank e dalla testimonianza della senatrice Liliana Segre. Due voci diverse, unite dalla stessa tragica esperienza, che hanno offerto agli studenti uno sguardo diretto sulle paure, sulle speranze e sul coraggio di chi ha vissuto la persecuzione.



Le letture hanno stimolato riflessioni su temi fondamentali come il coraggio, l'indifferenza, la responsabilità individuale e il valore della memoria. Il percorso si è concluso con attività creative e personali: gli studenti hanno scritto lettere indirizzate a Liliana Segre, esprimendo pensieri ed emozioni nati durante il lavoro in classe, e hanno realizzato cartelloni con idee e impegni concreti per non restare indifferenti di fronte alle ingiustizie. Un modo per trasformare lo studio della storia in un esercizio di cittadinanza attiva.

*Ho sentito della tua storia e
suppongo che ti senta molto molto
terrorizzata, e lo sarai pure io.
È stato un evento bruttissimo.
Spero che non ricapiti più.*

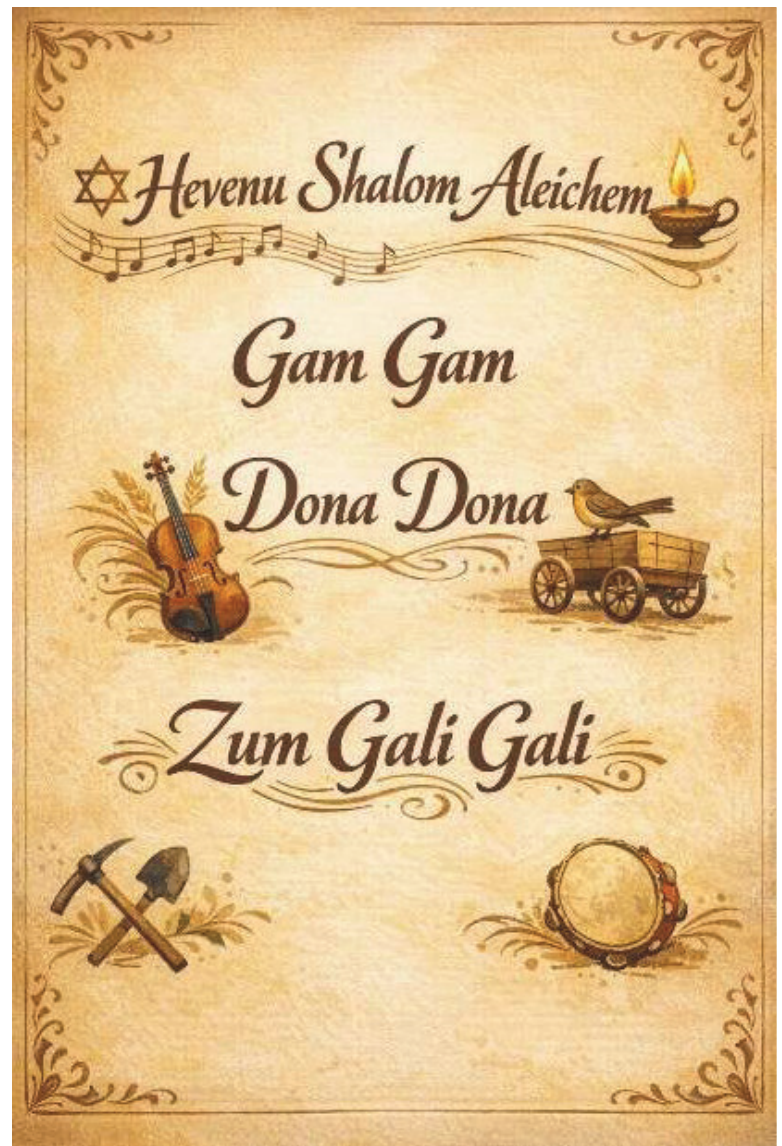


Aprile
2026

La Giornata della Memoria. 2

La memoria attraverso la musica.

Per commemorare le vittime dell'Olocausto, la classe 7F ha scelto anche un linguaggio universale: la musica. Il percorso è iniziato con l'ascolto dell'ouverture dell'opera *Der Kaiser von Atlantis* del compositore Viktor Ullmann, scritta nel campo di concentramento di Theresienstadt. Gli studenti hanno approfondito il contesto in cui l'opera nacque e il suo potente significato simbolico, riflettendo sulla musica come forma di denuncia e resistenza. L'attività è poi proseguita con un laboratorio vocale dedicato a canti della tradizione ebraica legati al tema della Shoah. I ragazzi hanno cantato brani come *Gam Gam*, *Hevenu Shalom*, *Dona Dona* e *Zum Gali Gali*, interrogandosi sul valore della musica nei momenti più bui della storia: un gesto di identità, di speranza e di libertà interiore anche nei campi di sterminio. Il percorso si è concluso con un momento particolarmente coinvolgente: nel foyer della scuola la classe ha dato vita a una danza corale, cantando insieme i brani appresi. L'entusiasmo degli studenti ha coinvolto spontaneamente anche altri compagni, trasformando la commemorazione in un'esperienza collettiva di condivisione e memoria viva.



Attraverso la musica e la riflessione, gli studenti hanno dimostrato che ricordare la Shoah non significa soltanto guardare al passato, ma scegliere ogni giorno valori di umanità, rispetto e solidarietà.



Aprile
2026

Scuola Primaria Finowschule

Sulle tracce dei "vicini di casa"

In occasione della Giornata della Memoria, la Finow-Grundschule di Berlino ha promosso diverse attività per trasmettere agli studenti il valore del ricordo attraverso un percorso che ha unito letteratura, storia locale ed educazione civica.

Gli alunni delle classi quarte hanno iniziato con la lettura di albi illustrati dedicati al tema della Shoah, tra cui Otto di Tomi Ungerer e Quando tornò l'arca di Noè di Lia Levi. Le storie hanno offerto ai bambini un primo approccio al tema della persecuzione e della memoria attraverso il linguaggio della narrativa.



Un'esperienza particolarmente significativa ha coinvolto la classe 6D, che ha partecipato a un percorso nel quartiere di Schöneberg. Gli studenti hanno visitato la mostra permanente Wir waren Nachbarn presso il municipio del distretto, consultando album biografici che restituiscono un nome e una storia alle vittime della persecuzione nazista.



La riflessione è proseguita tra le strade del Bayerisches Viertel, dove gli alunni hanno osservato le Stolpersteine e i cartelli dell'installazione artistica "Luoghi della Memoria", che raccontano visivamente la progressiva perdita dei diritti civili durante il nazismo.

Parallelamente, le classi 5C e 5D hanno affrontato la storia attraverso un percorso didattico a dodici "stazioni", tra documenti storici, testimonianze e strumenti multimediali. Un'attività che ha alternato riflessione individuale e confronto di gruppo, trasformando lo studio della storia in un'occasione per riflettere sull'importanza dei diritti umani e della responsabilità civile.



Aprile
2026

Libriamoci 2026 (MAECI)



In occasione della dodicesima edizione di Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole, la Finow-Grundschule di Berlino ha celebrato il piacere e l'importanza della lettura. Gli alunni hanno scoperto come un libro possa essere un vero compagno di viaggio, capace di guidarci in mondi nuovi, insegnarci il rispetto per la natura, l'empatia verso gli altri e la costruzione di un futuro più giusto e condiviso. Il progetto, che ha coinvolto le classi prime, seconde e terze per un totale di circa 150 alunni ha preso vita nella biblioteca scolastica con la lettura ad alta voce di "Miss Rumphius" di Barbara Cooney. La storia della "Signora dei Lupini" — che si impegna a rendere il mondo più bello attraverso la semina di fiori — ha offerto numerosi spunti di riflessione:

dallo scorrere del tempo all'inseguimento dei propri sogni, fino all'amore per l'ambiente e tutto ciò che ci circonda.



L'attività non si è limitata all'ascolto, ma si è evoluta in un laboratorio creativo nell'aula di arte. Ai bambini è stata posta la domanda: "Com'è, per te, un mondo bello?"

Ogni bambino ha illustrato la propria idea applicando il disegno su una bustina contenente semi di lupino. Gli alunni custodiranno questi semi per poi spargerli in primavera, proprio come la protagonista del libro, creando un legame tra quanto letto e ciò che ci circonda.

A conclusione del laboratorio, gli studenti hanno personalizzato e indossato uno sticker celebrativo dell'iniziativa con il nome della scuola. Un gesto semplice ma efficace per trasformarsi in veri e propri "ambasciatori della lettura", capaci di portare il messaggio di Libriamoci oltre le mura dell'aula e nelle proprie case.



Aprile
2026

Scuola Primaria Herman- Nohl

“Libere di segnare”

“Il progetto mi è piaciuto molto perchè le ragazze (Frida, Maya ed Olivia, del Liceo Albert Einstein, NdT) ci hanno insegnato molto bene delle cose sul calcio”
(Caterina, 9 anni)

“Mi è piaciuto molto perché potevo avere anche io la palla. Prima, quando giocavo con i maschi non mi passavano mai la palla”.

(Marta, 9 anni)

“Quello che mi è piaciuto è che le ragazze non ci hanno insegnato solo a giocare e fare partite, ci hanno insegnato con i giochi come si passa la palla e come si fa goal” .

(Selma, 9 anni)

Il progetto “Libere di segnare” nasce in seguito a una riflessione sulla parità di genere e al desiderio di incoraggiare gli alunni e le alunne a superare gli stereotipi di genere in ambito sportivo.

Al progetto hanno partecipato le classi 4S1 e 4S2 della SESB, sezione italiana della scuola primaria H. Nohl. In occasione della preparazione per un torneo di calcio a squadre miste tre studentesse del liceo Einstein, che praticano calcio a livello amatoriale, sono state ospiti

delle lezioni di sport e hanno svolto il ruolo di allenatrici, mostrando agli alunni e alle alunne che il calcio è anche uno sport femminile. La loro presenza ha incoraggiato le alunne a crederci capaci e competenti, aiutandole a sviluppare autoefficacia e autostima e a pensarsi sportive a tutto tondo, persone a cui non è precluso alcun tipo di sport.



Anche per gli alunni maschi è stata l'occasione di vivere la classe come gruppo e come squadra e a superare qualche piccolo pregiudizio, a “passare la palla” - letteralmente - anche alle compagne.

Le “allenatrici” del liceo Einstein hanno rappresentato una risorsa importante e graditissima ed hanno riscosso un grande successo con i piccoli giocatori e le giocatrici, che erano entusiasti della possibilità di prepararsi al torneo insieme a delle vere calciatrici, per di più giovani e studentesse come loro.



Aprile
2026

Wald Gymnasium

S.E. l'Ambasciatore Bucci al Liceo incontra docenti e alunni

Mercoledì 18 febbraio 2026 il Wald-Gymnasium ha avuto l'onore di accogliere l'Ambasciatore della Repubblica Italiana in Germania.

L'Ambasciatore Bucci ha incontrato insegnanti e alunni della scuola, partecipando a un dialogo aperto con il corpo docente e confrontandosi con studenti di diverse classi. Gli studenti della classe 7P1 hanno tenuto delle brevi presentazioni per l'ambasciatore con cartelloni realizzati da loro, in cui hanno parlato di personalità famose in italiano. A seguire, gli studenti del corso avanzato di italiano hanno colto l'occasione per rivolgere domande all'Ambasciatore sulle relazioni bilaterali nel contesto europeo, nonché sul suo percorso professionale e personale.

Nel suo intervento, S.E. Bucci ha sottolineato il ruolo di primo piano dell'Italia nella ricerca spaziale e farmaceutica, evidenziando al contempo la lunga e proficua collaborazione industriale con la Germania, in particolare nel settore automobilistico.



Ha inoltre espresso l'auspicio che «l'italiano possa continuare a essere insegnato come seconda lingua presso questa scuola».

In generale, la visita dell'Ambasciatore è stata un'esperienza ispiratrice e un prezioso contributo alla promozione della lingua e della cultura italiane nella nostra scuola.

Desideriamo esprimere un ringraziamento speciale a S.E. Fabrizio Bucci per la sua testimonianza e per aver incoraggiato nei nostri studenti uno sguardo attivo e curioso sul mondo.



Aprile
2026

Dalle scuole riceviamo e pubblichiamo - **Wolfsburg**

IIS Leonardo da Vinci

Il Cinema che Educa

Luci in aula, motore, azione: alla "Leonardo da Vinci" il cinema diventa scuola di vita.

WOLFSBURG - In questo mese di marzo le aule della Gesamtschule Leonardo da Vinci si sono trasformate in piccole sale cinematografiche e laboratori di riflessione. Due classi ottave e una tredicesima hanno partecipato a Cactus Edu, assumendo il ruolo di Giurie Giovani e passando da spettatori passivi ad osservatori critici.

Il progetto, in linea con l'Agenda 2030, ha portato a Wolfsburg una selezione internazionale di cortometraggi, spesso in lingua originale sottotitolata o privi di dialoghi, capaci di superare le barriere linguistiche e valorizzare il carattere multiculturale della scuola.

Nel percorso "Oltre i Popcorn" gli studenti hanno imparato ad analizzare il linguaggio cinematografico: come nasce una storia, come si costruisce un personaggio e quali scelte tecniche - dal montaggio al suono - influenzano la narrazione.

L'obiettivo era trasformare la visione di un film in un momento di confronto e consapevolezza.



Tra i cortometraggi visionati, tre opere hanno suscitato particolare interesse:

"Lucette", storia ironica di una principessa che riscrive il proprio destino, ribaltando gli stereotipi delle fiabe.

"Et je deviendrai belle", racconto sulle pressioni estetiche e sui modelli irraggiungibili dei social media.

"Betterman", documentario animato sul bodybuilding che riflette su fragilità, forza e identità maschile.

L'esperienza ha dimostrato quanto il linguaggio delle immagini possa stimolare pensiero critico e dialogo tra culture diverse. Grazie a Cactus Edu, gli studenti hanno sviluppato una fruizione più consapevole dei media, scoprendo che il cinema non serve solo a intrattenere, ma anche a comprendere meglio la realtà e se stessi.



Aprile
2026

Dalle scuole riceviamo e
pubblichiamo - **Amburgo**

Scuola Primaria Döhrnstraße

Giornata dei calzini spaiati

La scuola Döhrnstraße ha partecipato con entusiasmo alla Giornata dei Calzini Spaiati, all'inizio del mese di febbraio, un'iniziativa internazionale dedicata alla valorizzazione della diversità, dell'unicità e dell'inclusione. Alunni e docenti hanno indossato calzini diversi per ricordare, in modo semplice e colorato, che ogni persona è speciale proprio nelle sue differenze. Nel corso della giornata le classi hanno affrontato il tema con attività adatte alle diverse età.



I bambini della pre-scuola hanno realizzato una bacheca decorata con calzini variopinti, trasformandola in un piccolo manifesto visivo della diversità. Nelle altre classi si è lavorato attraverso poesie, racconti, visione di cortometraggi e momenti di dialogo, creando occasioni di riflessione condivisa e partecipata.

L'iniziativa ha dimostrato come un gesto semplice possa diventare un potente strumento educativo: attraverso il gioco e la partecipazione attiva, i bambini hanno potuto riflettere sull'importanza del rispetto, dell'inclusione e dell'accoglienza delle differenze, vivendo questi valori in modo concreto e gioioso. Tutta la comunità scolastica ha vissuto un'esperienza educativa significativa, rafforzando il valore della solidarietà e del rispetto reciproco. Un gesto semplice, quello dei calzini spaiati, che ha portato con sé un messaggio profondo: le differenze non ci separano, ci arricchiscono.

Inaugurato il nuovo edificio della scuola primaria Döhrnstrasse

È stato inaugurato il nuovo edificio della scuola primaria Döhrnstrasse di Amburgo che si inserisce nel complesso della storica struttura scolastica. La nuova ala, moderna e funzionale, è stata progettata all'insegna dell'innovazione didattica e della valorizzazione delle potenzialità degli alunni. I nuovi spazi sono stati concepiti per favorire metodologie di apprendimento contemporanee.



Oltre alle aule tradizionali, gli studenti potranno lavorare in ampi ambienti flessibili e strutturati anche al di fuori delle classi. Questo approccio mira a promuovere l'autonomia degli alunni, il lavoro cooperativo tra pari e modalità di apprendimento più dinamiche e partecipative.



La dirigente scolastica Patricia Müller, insieme alla vicaria Anke Vatterodt, ha accolto gli ospiti presenti alla cerimonia inaugurale, brindando al nuovo edificio e invitando tutti a condividere un ricco buffet.

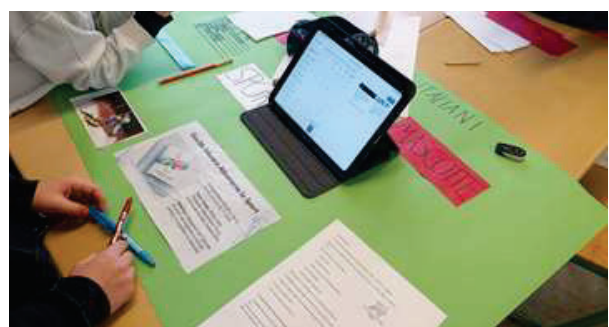
Tra i presenti anche la dirigente dell'Ufficio scuola dell'Ambasciata d'Italia a Berlino, Marta Mattiotti, che ha portato i saluti del Console Generale Piero Vaira.

L'inaugurazione rappresenta un momento importante per la comunità scolastica e per il rafforzamento dell'offerta formativa in un contesto educativo sempre più attento all'innovazione e all'inclusione.

Olimpiadi: un ponte tra i popoli - Lingue e cultura con la classe IV C

La classe IVC della Döhrnstraße di Amburgo ha affrontato il tema delle Olimpiadi Milano-Cortina con grande entusiasmo, partendo dalla cerimonia di apertura, alla quale i ragazzi hanno assistito con grande interesse. Hanno voluto riascoltare l'inno originale di Mameli, cantandolo con la mano sul cuore, un momento di forte coinvolgimento e partecipazione. La lezione ha approfondito le origini delle Olimpiadi, i simboli, la fiaccola e la cerimonia di accensione, il percorso della torcia fino all'Italia e i luoghi in cui si svolgono le Olimpiadi. Particolare attenzione è stata dedicata alle Paralimpiadi, con la riflessione sui valori di inclusione e determinazione che questi eventi trasmettono.

Non meno coinvolgenti sono state le mascotte di quest'anno, Milo da Milano e Tina da Cortina, che hanno animato le lezioni scolastiche, stimolando la creatività degli studenti. I ragazzi hanno realizzato bellissimi cartelloni per rappresentare quanto appreso, unendo conoscenza, arte e partecipazione attiva.



Carnevale alla Döhrnstraße

Anche quest'anno il Carnevale è stato festeggiato con grande entusiasmo, colori e tanta allegria.



Come da tradizione, insegnanti e bambini hanno partecipato insieme a questo momento di festa che rappresenta un appuntamento molto atteso da tutta la comunità scolastica.

Le classi sono partite una dopo l'altra formando un lungo e vivace trenino - affettuosamente chiamato Polonaise che ha attraversato i corridoi della scuola raccogliendo via via tutti gli alunni, fino a riunirsi nell' aula magna.

Qui la festa è entrata nel vivo: tra musica, balli di gruppo, canti e risate, bambini e docenti hanno condiviso un momento di autentica gioia e spirito di comunità.

Carnevale si conferma così un'occasione preziosa per vivere la scuola come spazio di incontro interculturale, dove tradizioni italiane e tedesche si intrecciano in un clima di partecipazione e amicizia. Nell'immagine, le due tirocinanti italiane Dania Balbo e Giovanna Liguori, che hanno rappresentato l'Italia indossando con orgoglio i colori della bandiera italiana - verde, bianco e rosso - contribuendo a rendere ancora più speciale questa giornata di festa.



Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione dell'evento e che, con il loro entusiasmo, mantengono viva questa bella tradizione scolastica.

Aprile
2026

Dall' **Italia** riceviamo e pubblichiamo - **Rostock**

Europaschule Rostock- Istituto Alberghiero Caterina de' Medici



Il menù italo-tedesco è servito grazie al gemellaggio -

Una delegazione di docenti e studenti di Rostock ha visitato le sedi dell'alberghiero Caterina de' Medici

GARDONE RIVIERA. Dai primi «aperitivi» digitali tra le due istituzioni scolastiche al menu completo, il passo è stato breve. E' un gemellaggio di gusto quello stretto tra l'istituto alberghiero Caterina de' Medici di Gardone Riviera e la scuola «Europaschule Gymnasium Teterow» di Rostock in Germania. Una delegazione tedesca è in questi giorni sulla sponda bresciana del lago per incontrare gli studenti gardesani e

conoscere in modalità «live» l'offerta formativa della sede a Gardone Riviera e della sede staccata di Desenzano.

«I primi contatti - racconta la dirigente d'istituto Marialuisa Orlandi - sono avvenuti lo scorso settembre tramite la dirigente scolastica in Ambasciata italiana a Berlino per ipotizzare scambi scolastici tra le due realtà. In seguito siamo entrati in contatto con i professori Carlo Krampitz e Julia Borzinski - due insegnanti di lingua italiana- della scuola Europaschule Gymnasium di Teterow vicino a Rostock». Dopo i primi collegamenti in videoconferenza tra tutti gli interlocutori, da ottobre si è instaurato uno scambio linguistico digitale nel quale sono state coinvolte due classi della scuola tedesca (la classe 10 e la classe 12.) e la 3C di Desenzano (gruppo tedesco) con la docente Guidotti e le classi 2A e 2D di Gardone Riviera con la docente Kuchulskaya. Non sono mancati anche scambi di «dolci» pensieri inviati dai ragazzi di entrambe le scuole, fino all'incontro fisico sul Garda con l'arrivo di due docenti tedeschi. Dopo la visita alla città di Brescia gli ospiti tedeschi hanno visitato il plesso di Desenzano, dove gli alunni della classe coinvolta, la 5^a di cucina e sala, hanno illustrato la scuola e preparato un ottimo pranzo.



Aprile
2026



«I primi contatti – racconta la dirigente d'istituto Marialuisa Orlandi – sono avvenuti lo scorso settembre tramite la dirigente scolastica in Ambasciata italiana a Berlino per ipotizzare scambi scolastici tra le due realtà. In seguito siamo entrati in contatto con i professori Carlo Krampitz e Julia Borzinski - due insegnanti di lingua italiana- della scuola Europaschule Gymnasium di Teterow vicino a Rostock»

«Come ultimo atto della missione della delegazione tedesca- continua Marialuisa Orlandi – è avvenuta la visita alla sede di Gardone Riviera per conoscere le altre classi e anche in questa occasione non sono mancate altre "prelibatezze" preparate dagli studenti. Per il prossimo anno scolastico stiamo già progettando uno scambio "fisico" tra i due istituti.

(dal quotidiano Bresciaoggi)



Dai corsi di lingua e cultura italiana riceviamo e pubblichiamo - **Lipsia**

Corso dell'Ente gestore di Berlino, Bocconcini di cultura e.V.

Progetto Pinocchio - Un incontro speciale

Mercoledì 11 marzo, alla Budde Haus, si è svolto un incontro davvero speciale tra i bambini dei Corsi di Lingua e Cultura italiana (infanzia e scuola) e gli studenti della classe 10 del ginnasio Moosdorf di Lipsia. Protagonista della giornata è stato il celebre personaggio di Pinocchio, che ha fatto da filo conduttore per tutte le attività.

L'incontro è iniziato in un clima di grande entusiasmo e curiosità. Dopo le presentazioni, i partecipanti hanno condiviso una piacevole merenda insieme, un momento informale che ha permesso a tutti di conoscersi meglio e di rompere il ghiaccio.

Successivamente, i ragazzi si sono messi alla prova con un divertente quiz sulla storia di Pinocchio. Tra domande, risate e un pizzico di competizione, grandi e piccoli hanno potuto verificare le proprie conoscenze e scoprire nuovi dettagli sul famoso burattino.

Uno dei momenti più significativi è stato la lettura condivisa di alcuni capitoli del libro. I bambini e gli studenti più grandi hanno letto insieme, aiutandosi a vicenda nella comprensione e nella pronuncia, creando così un vero scambio linguistico e culturale.



Aprile
2026



L'incontro si è concluso con grande entusiasmo e soddisfazione da parte di tutti i partecipanti. È stata un'occasione preziosa per imparare, collaborare e divertirsi insieme, dimostrando come la lingua e la letteratura possano unire persone di età diverse in modo semplice e naturale.

Un'esperienza sicuramente da ripetere!
le insegnanti dei corsi di Lingua e Cultura italiana

Anna Gariuolo (corsi Infanzia) e *Barbara Serafini* (corsi Scuola)

E per i più piccoli... una splendida occasione a **Berlino**

Asilo nido bilingue - a Mitte

Posti disponibili da marzo 2026! Il nostro piccolo e accogliente asilo nido bilingue tedesco-italiano si trova nel cuore di Berlino-Mitte, in Schmidstraße 2e, in una tranquilla zona residenziale vicino a Moritzplatz ed Heinrich-Heine-Straße.

Con un massimo di 50 bambini, offriamo un ambiente familiare, un piccolo giardino e un concetto pedagogico bilingue.

Indirizzo: Schmidstraße 2e, 10179 Berlin-Mitte

Interessati? Saremo felici di ricevere la vostra richiesta e conoscervi di persona!

Lo staff del nido

